



Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati"

AMBITO SA 26

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° grado

Via della Repubblica - 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Tel. 089201032 - [www.icmoscati.gov.it](http://www.icmoscati.gov.it)

e-mail [SAIC88800V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC88800V@PEC.ISTRUZIONE.IT) / [saic88800v@istruzione.it](mailto:saic88800v@istruzione.it)

C.F.80028930651

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2017/2018

L'Istituto Comprensivo Amedeo Moscati,

viste le indicazioni della legge 104/92;

visto la legge 170 del 2010 DSA integrata ai punti 1 - 2 e 1- 3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/12;

vista la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013;

vista la legge 107/2015

visto il Decreto Legislativo n.66 del 13/04/2017;

viste le note dell' INVALSI

si propone di potenziare, diffondere, consolidare la cultura dell'inclusione, per rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze, continuative o temporanee, degli alunni con BES.

Parte I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:		
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
> minorati vista		
> minorati udito		
> Psicofisici		38
2. disturbi evolutivi specifici		
> DSA		16
> ADHD/DOP		
> Borderline cognitivo		
> Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
> Socio-economico		13
> Linguistico-culturale		12
> Disagio comportamentale/relazionale		20
> Altro (malattia)		1
	<b>Totali</b>	<b>100</b>
	<b>su popolazione scolastica</b>	<b>1205</b>
N° PEI redatti dai GLHO		38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		14

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività: individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività: laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori dedicati ecc.)	SI
Collaboratori scolastici	Attività: Assistenza fisica	SI
Assistenti alla comunicazione		NO
Gruppo di supporto Cirillo De Matteo Iannone Merra Vistocco	Attività: azioni di programmazione coordinamento monitoraggio verifica e valutazione orizzontale e verticale	si
Staff dirigenziale Funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti continuità e orientamento, referenti disabilità, coordinatore dipartimento, collaboratori DS, , referenti invals, referenti valutazione	Attività : rilevazione, progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione, coordinamento interno ed esterno a livello di intero istituto.	SI

Referente sostegno MONGIELLO LUCIANA GIANNATTASIO VINCENZA BARONE REGINA Coordinatore dipartimento sostegno Assunta Caruso	attività : coordinamento didattico e organizzativo, supporto ai colleghi di sostegno e curricolari, rapporti enti locali e servizi socio-sanitari, rapporti associazioni del territorio, rapporti con il cts, focus group orizzontali e verticali in itinere e nel passaggio tra i vari ordini di scuola con i docenti e con le famiglie, raccolta e monitoraggio della documentazione.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni Nominativi dottore Conte e Dott.ssa Vecchi Specialisti esterni in neuropsichiatria infantile ASL SA/2	Attività: incontri per condivisione e stesura documentazione relativa a disabilità certificata; colloqui formali e informali per condividere e realizzare interventi programmati destinati ad alunni con difficoltà , rapporti monitorati tra ASL- docenti - famiglie	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	Attraverso...	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti tutor/mentor di sezione/classe/ interclasse  Per ciascun studente con difficoltà rilevate, il consiglio di intersezione/interclasse/ classe, individuano un docente -tutor	Attività : coinvolgimento e collaborazione diretta con i docenti di sostegno, docenti di classe /sezione per redazione PEI, P.D.P, monitoraggio, verifica e valutazione degli stessi, supporto nei rapporti con le famiglie.	SI
ASSISTENTI SOCIO EDUCATIVI	ATTIVITA':esperta metodo ABa Esperta metodo PECS Educatori	

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
<b>H. Proposte di formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Tecnologie inclusive.					
	Didattica interculturale / italiano L2(art.9)	SI				
	Documentazione a supporto delle azioni di progettazione e valutazione nella didattica inclusiva	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati* novembre 2017</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):</p> <p><b>Risorse umane:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dirigente Scolastico</li> <li>○ referente disabilità /BES</li> <li>○ Referente continuità e orientamento</li> <li>○ Coordinatore gruppo stranieri</li> <li>○ Docenti per le attività di sostegno</li> <li>○ Coordinatori di classe /tutor</li> <li>○ Personale ATA</li> <li>○ Educatori</li> <li>○ Funzioni strumentali</li> <li>○ Referenti</li> <li>○ Coordinatori di Dipartimento</li> </ul>
---

**Organi collegiali:**

consigli di classe, interclasse, intersezione, collegio dei docenti, consiglio d'istituto, GLI, GLHO

**Risorse esterne:**

Piano di zona comune di Pontecagnano Faiano

Progetti nazionali in rete con laboratori per l'inclusione

Elaborazione condivisa di un curricolo per l'inclusione, attività di rilevazione iniziale, definizione degli interventi di integrazione e di inclusione a livello di sezione-classe e di plesso, curricolari ed extracurricolari; condivisione e corresponsabilità con le famiglie, enti locali, associazioni territorio, servizi socio-sanitari, compilazione e aggiornamento documentazione, attività didattiche in comune con rete, condivisione con la rete di esperienze e prassi educative e di criteri e modalità di valutazione, corsi di formazione in rete.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La rete o la singola istituzione scolastica si propone di

- strutturare, attraverso la valorizzazione delle risorse umane presenti, percorsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di software specifici, di supporti tecnologici innovativi (LIM, computer, tablet...);
- utilizzare ambienti di apprendimento per docenti ed alunni dotati di materiali e strumenti tecnologici e multimediali innovativi
- consultare e condividere materiali bibliografici e informatici, banche dati (scuole in rete, forum...)
- apprendere strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe inclusive
- formazione sull'acquisizione di competenze didattiche interculturali/ italiano L2
- aggiornamento e condivisione documentazione a supporto delle azioni di progettazione e valutazione nella didattica inclusiva alla luce della recente normativa

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

nel rispetto del PEI e del PDP, di pratiche didattiche differenziate, il ns istituto programma la condivisione di criteri e modalità di verifica e valutazione comuni, che tengano conto dei punti di partenza e dei risultati e che siano coerenti con pratiche didattiche inclusive:

osservazione iniziale,

utilizzo di prove strutturate comuni informatizzate e non (prove graduate, differenziate), programmazione di tempi e modalità di somministrazione (in classe, in gruppi, individuali)

griglia comune per la raccolta dati,

utilizzo di strumenti compensativi e di mediatori didattici,

condivisione di misure dispensative,

condivisione dei risultati attesi in termini di comportamento, conoscenze e competenze,

griglia di valutazione,

diffusione dei risultati e condivisione con le famiglie.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- consiglio di classe- intersezione-interclasse
- docente referente disabilità / BES
- insegnanti di sostegno
- funzioni strumentali
- referenti di plesso
- collaboratore vicario
- ATA amministrativi e collaboratori scolastici

Sulla base delle risorse umane e strutturali presenti in ciascun istituto ed eventuali reti di scuole, pianificazione dei diversi tipi di sostegno attraverso le seguenti azioni:

- Sensibilizzazione generale
- Condivisione ed elaborazione PAI a livello di singolo d'istituto e/o di rete
- Pianificazione attività didattiche curricolari ed extracurricolari
- Organizzazione scolastica generale (classi aperte- compresenza -uso specifico della flessibilità)
- Articolazione degli spazi-ambienti-materiali-strumenti
- Verifica e valutazione: criteri e strumenti comuni
- Formazione

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Rapporti di collaborazione con gli enti territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comune : assistenti socio-educativi</li> <li>○ ASL: consulenza neuropsichiatra infantile, assistente sociale, sportello informativo e spazio ascolto;</li> <li>○ CTS: raccordo per formazione e supporto didattico.</li> <li>○ Associazioni riconosciute per formazione</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Coinvolgimento delle famiglie nella condivisione e pianificazione degli interventi educativo-didattici con assunzione di corresponsabilità ( patto formativo formalizzato), incontri di monitoraggio in itinere, condivisione finale dei risultati.</li> <li>○ Attività di supporto e di sostegno alle famiglie nel rapporto con gli enti territoriali, i servizi socio-sanitari, supporto alla raccolta, cura, aggiornamento documentazione.</li> <li>○ Rapporti di collaborazione con associazioni culturali e di volontariato del territorio:</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Costruzione di un curriculum per competenze inclusivo e verticale</p> <p>Verifica e valutazione comuni</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Nell'elaborazione condivisa del PAI, sulla base di un'analisi dettagliata delle risorse a disposizione e di quelle aggiuntive, si programmano interventi per l'inclusione che valorizzino le</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Risorse umane</li> <li>○ Risorse strutturali</li> </ul> <p>Presenti nel singolo istituto e/o a livello di rete e sul territorio</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>L'acquisizione di risorse aggiuntive( fondi europei, fondi comunali o regionali, progetti esterni) permette la realizzazione di interventi curricolari ed extracurricolari, di tipo progettuale, per l'inclusione :</p> <p>PON FSE INCLUSIONE</p> <p>ART.9 CCNL</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <p>L'elaborazione condivisa di un Curriculum verticale per competenze assicurerà all'interno del ns istituto comprensivo un'attenzione particolare al passaggio tra i vari ordini di scuola, nell'ottica della continuità educativo-didattica, attraverso la programmazione di attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Accoglienza dei docenti, degli alunni e delle famiglie della scuola di provenienza.</li> <li>○ Orientamento in entrata e in uscita, per individuare le strategie più adeguate per la prosecuzione degli studi</li> <li>○ Certificazione delle competenze alla fine di ogni ordine di scuola con modello comune di rilevazione dei livelli raggiunti e con criteri di valutazione condivisi e comuni</li> <li>○ Forme di tutoraggio tra docenti <b>dei vari ordini di scuola</b></li> <li>○ Corsi di formazione: proposta di formazione con le risorse economiche del FIS e partecipando alle varie iniziative regionali ed europee</li> <li>○ Supporto e interfaccia con il CTS per strutturare attività di orientamento e di formazione</li> </ul> <p>Il ns istituto considera <b>la continuità educativo-didattica</b> come fattore fondamentale nel processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si privilegiano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.</p>